

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2021/01192

Del: 27/02/2021

Proponente: Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili

OGGETTO:

Concessione dei servizi di caffetteria e ristorazione presso la Biblioteca Oblate e la BibliotecaCaNova:
rinegoziazione canone concessorio e slittamento termine contrattuale

LA DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22/02/2021, avente ad oggetto "*Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti*" sono stati approvati il bilancio annuale di previsione 2021 e il bilancio pluriennale 2021-2023;

con Deliberazione di Giunta n. 2020/G/114 esecutiva dal 22/04/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2020-2022;

con il Decreto 2019/DEC/00085 del 31/10/2019 è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di dirigente del Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze;

PRESO ATTO CHE:

- l'Amministrazione comunale ha tra le proprie finalità la valorizzazione degli istituti e luoghi della cultura di proprietà comunale tra i quali la Biblioteca delle Oblate e BiblioteCaNova;
- ai sensi dell'art. 117 del codice dei beni culturali D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. negli istituti e luoghi della cultura possono essere istituiti servizi di assistenza culturale e ospitalità per il pubblico tra i quali i servizi di caffetteria e di ristorazione (comma 2, lett. f) e che la gestione di tali servizi da parte di terzi è attuata tramite concessione;

VISTO che l'Amministrazione Comunale, gestisce, mediante concessione affidata a soggetti terzi, servizi accessori di caffetteria e ristorazione presso la Biblioteca Oblate e la BiblioteCaNova, come da Determinazioni Dirigenziali nn° 2015/6817 e 2015/7977;

DATO ATTO CHE:

- con provvedimento dirigenziale n° 8100 del 31/10/2019 si è provveduto al rinnovo della concessione del servizio di caffetteria e ristorazione presso la Biblioteca delle Oblate e BiblioteCaNova a decorrere dal 01 Novembre 2019 per un ulteriore periodo di quattro anni ossia fino al 31/10/2023 alla Ditta Codesa Srl;
- con provvedimento dirigenziale n° 9701 del 17/12/2019 si è provveduto, così come di seguito specificato:

1) ad incrementare l'accertamento 2019/105, portandolo da € 49.288,00 a € 49.830,17, dell'importo di € 542,17 relativo all'adeguamento Istat Foi, per l'anno 2019, del canone di concessione delle Caffetterie della Biblioteche Oblate e BiblioteCaNova, da corrispondere al Comune di Firenze da parte della Ditta Codesa S.r.l – Via Monte Sabotino n° 2 – 24121 – Bergamo – CF/P.IVA: 03354440160- Cod.Deb: 49489, sul capitolo di entrata 30023 “CANONE CONCESSIONE CAFFETTERIA

BIBLIOTECHE” ;

2) ad accertare il canone sul capitolo di entrata 30023 “CANONE CONCESSIONE CAFFETTERIA BIBLIOTECHE”, da corrispondere al Comune di Firenze da parte della Ditta CODESA S.r.l – Via Monte Sabotino n° 2- 24121 – Bergamo – CF/P.IVA: 03354440160 - Cod.Deb: 49489 per le seguenti annualità, così come segue:

- Anno 2019: canone per due mesi (01/11/2019 al 31/12/2019) € 9.966,03 Iva inclusa;
- Anno 2020: canone annuale € 59.796,20 iva inclusa;
- Anno 2021: canone annuale € 59.796,20 iva inclusa;
- Anno 2022: canone annuale € 59.796,20 iva inclusa;
- Anno 2023: canone per dieci mesi € 49.830,17 iva inclusa, considerando la scadenza della concessione al 31/10/2023;

- con provvedimento dirigenziale n° 2768 del 29/04/2020 si è provveduto all'accertamento degli importi delle Royalty, pari a € 33.634,42 (Iva 22% inclusa) relative alle caffetterie delle Biblioteca Oblate e BiblioteCanova per l'anno 2019;

TENUTO CONTO CHE

- con il DPCM del 9 Marzo 2020 veniva disposta la chiusura al pubblico delle Biblioteche Comunali dal 9 Marzo 2020 fino al 25 Maggio 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19;

- a seguito del DPCM del 17/05/2020 sono state riaperte, dal 26/05/2020 fino al 11 Luglio 2020, solo 5 biblioteche comunali, tra cui la Biblioteca delle Oblate e BiblioteCanova, con orario limitato a mezza giornata e solo per il prestito;

- dal 13 Luglio 2020 sono state riaperte tutte le biblioteche comunali, ma con servizi limitati e contingentati come da Ordinanze della Regione Toscana n. 60 del 27/5/2020, che

approva il documento di indirizzo per la riapertura di biblioteche e archivi in Toscana nella fase 2 dell'emergenza sanitaria, confermato dall'Ordinanza RT n. 95 del 23/10/2020;

- in seguito al DPCM del 3/11/2020 le biblioteche sono di nuovo rimaste chiuse al pubblico dal 5 Novembre 2020 fino all'8 Dicembre 2020 e una volta riaperte hanno comunque erogato servizi limitati nel rispetto delle misure stabilite nei DPCM del 3/12/2020 e del 15/1/2020;

CONSIDERATO che

- a causa delle varie misure stabilite al fine di contenere la propagazione del virus, le biblioteche da quando hanno riaperto non hanno ancora ripreso l'orario pieno e prolungato nelle ore serali ma chiudono alle ore 19, non svolgono attività di promozione, di conferenze in presenza se non per piccolissimi numeri contingentati, hanno ridotto il numero delle persone che usufruiscono delle sale studio, attualmente nei giorni festivi e prefestivi erogano solo servizi al prestito;

- il numero degli utenti delle due biblioteche interessate dal servizio delle caffetterie, è calato, pertanto, dopo cinque mesi dalla riapertura grosso modo ad un decimo di quello precedente alla pandemia e di questo il 50% circa usa la biblioteca solo per il prestito dei libri;

- i servizi bibliotecari così resi, limitati e contingentati a causa delle disposizioni dei vari DPCM citati, ed il conseguente crollo della frequentazione degli utenti, non ha reso ancora possibile ad oggi la riapertura, nelle suddette biblioteche, dei servizi di caffetteria e ristorazione alle condizioni contrattuali originarie;

VISTE le lettere del Legale Rappresentante di Codesa Srl:

- del 04/05/2020, con la quale chiedeva la sospensione dei canoni di concessione relativi alle caffetterie e di conseguenza delle royalty derivanti dal servizio

- vendita dei prodotti di caffetteria, ristorazione e di tutti gli altri introiti connessi per il tempo di chiusura al pubblico delle biblioteche;
- del 31/08/2020, con la quale faceva presente, a causa delle riaperture parziali delle Biblioteche nel mese di Giugno 2020 e le misure di sicurezza tese ad evitare assembramenti, l'impossibilità di riprendere l'attività, poichè gli utili divenuti pressoché inesistenti e i costi di gestione del servizio divenuti sproporzionati rispetto al numero di accessi giornalieri alle caffetterie rendevano onerosa la prosecuzione del contratto alle condizioni economiche in essere, soprattutto in presenza di un'assoluta incertezza sui tempi di ritorno alla normalità;
 - del 17/09/2020 con la quale chiedeva la rinegoziazione del canone concessorio, offrendo l'importo mensile di € 500,00 oltre iva, al fine di riportare il contratto ad equità ed evitare la risoluzione del contratto stesso per eccessiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 del codice civile;

CONSIDERATO che

- l'offerta che la ditta aveva avanzato presupponeva il tentativo di riaprire ad ottobre le due caffetterie pur consapevole del rischio economico a cui andava incontro;
- analoga offerta era stata fatta alla Direzione cultura dalla medesima ditta per la caffetteria di Palazzo Vecchio e vi era da parte della stessa Direzione l'intenzione di portare avanti un'unica trattativa;
- nel frattempo in cui si sono svolti gli incontri congiunti del Servizio Biblioteche e Servizio Musei con il legale rappresentante della ditta Codesa S.r.l. e sono state fatte le valutazioni del caso, la situazione epidemiologica è di nuovo precipitata, facendoci entrare nella seconda ondata della pandemia, che poi ha portato alla chiusura delle biblioteche nel mese di novembre;
- la situazione suddetta e l'aver stabilito con il Decreto legge n. 2 del 14/1/2021 il

perdurare dello stato di emergenza da COVID - 19 fino al 30 aprile 2021, ha di fatto reso a tutt'oggi impossibile la riapertura delle caffetterie per l'assoluta antieconomicità non solo alle condizioni contrattuali iniziali ma anche alle condizioni di cui all'offerta avanzata nel settembre 2020, quando comunque si pensava che riprendesse la circolazione delle persone in biblioteca e le iniziative culturali ad esse collegate;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta n° 2021/00036 del 16/02/2021 è stato dato mandato al dirigente del Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili - Direzione Cultura e Sport di procedere alla rinegoziazione delle condizioni del contratto di concessione dei servizi di caffetteria e ristorazione presso la Biblioteca delle Oblate e la BibliotecaCaNova, anche con facoltà di disporre la sospensione del servizio, prevedendo la rideterminazione della componente fissa del canone concessorio, per quanto riferito all'anno 2021, e seguenti sino al perdurare di limiti alla gestione ordinaria dei servizi culturali e di quelli ad essi accessori, derivanti da norme speciali connesse alla emergenza sanitaria epidemiologica in corso;

VISTO il Decreto Legge n. 2 del 14/01/2021, con il quale il Consiglio dei Ministri ha prorogato il termine fino al 30 Aprile 2021 dello stato di emergenza dichiarato quale effetto della dichiarazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale da parte dell'OMS;

TENUTO CONTO dell'effettiva riduzione dei giorni di potenziale esercizio delle attività concesse e dell'effettiva riduzione dell'affluenza di utenza nelle biblioteche comunali, verificatasi nei giorni di apertura rispetto alle stesse giornate dell'anno 2019, in considerazione delle limitazioni di orario, contingentamenti di presenza ed altri elementi imposti dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che la ditta Codesa S.r.l. pur non avendo riaperto le caffetterie ormai da quasi un anno e quindi non avendo maturato introiti dalla vendita, ha continuato, se pur in forma ridotta, ad onorare l'obbligo di manutenzione del giardino adiacente alla BiblioteCanova, obbligo facente parte del contratto di concessione delle caffetterie;

CONSIDERATO, altresì, che la ditta ha dimostrato, in più occasioni ed anche con il mantenimento del servizio di cui sopra, di non volersi avvalere della possibilità di risolvere il contratto di concessione per eccessiva onerosità, ai sensi dell'art. 1467 del codice civile, che, in caso di contratti ad esecuzione continuata e periodica, prevede tale ipotesi di risoluzione al verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili, che rendono il contratto eccessivamente oneroso per una parte;

RITENUTO evidente che la situazione che si è determinata rientra perfettamente nella fattispecie di cui al suddetto art. 1467 c.c., poichè la pandemia in corso e le misure messe in atto per contrastarla non rientrano certamente nell'alea normale contrattuale, e che pertanto la ditta Codesa S.r.l. potrebbe legittimamente avvalersi della facoltà di risolvere il contratto per eccessiva onerosità;

CONSIDERATO che la suddetta risoluzione non è automatica ma dipende dalla volontà delle parti di far proseguire il contratto, modificandone equamente le condizioni e riportandolo ad equità;

RITENUTO non conveniente per l'Amministrazione risolvere il contratto, poichè questo significherebbe dover procedere ad una nuova selezione pubblica per individuare un altro soggetto concessionario, che, in un momento così incerto e non favorevole per la ristorazione, avrebbe moltissime possibilità di non andare a buon fine;

VALUTATO opportuno, quindi, prendendo atto del persistere dello stato di emergenza e delle motivazioni soprasposte, di procedere ad accogliere la richiesta del legale rappresentante della Codesa di sospendere il contratto di concessione del servizio di caffetteria e ristorazione presso la Biblioteca delle Oblate e BiblioteCanova e conseguentemente di sospendere l'erogazione del canone concessorio a far dal 9 Marzo 2020 fino al 30 Aprile 2021;

VALUTATO, altresì opportuno, vista la sospensione del servizio suddetto dal 9 Marzo 2020 fino al 30 Aprile 2021 di rideterminare la scadenza del rapporto concessorio rispetto a quello contrattualmente previsto, ossia 31/10/2023, slittando di 13 mesi e 23 giorni la

naturale scadenza del contratto di concessione del servizio di caffetteria ossia fino 23/12/2024, ai sensi dell'art.107 del D.lgs 50/2016;

RITENUTO inoltre di rimandare ad una successiva valutazione circa la rinegoziazione del contratto in essere e la rideterminazione del canone concessorio, stante il perdurare della situazione pandemica, al momento della riapertura del servizio di caffetteria e ristorazione presso la Biblioteca Oblate e la BiblioteCanova per l'anno 2021 e fino al verificarsi di condizioni idonee per ritornare ad un'attività regolare dell'esercizio;

DATO ATTO:

- della regolarità tecnica del presente provvedimento;
- dell'esclusione di conflitto di interessi da parte del RUP D.ssa Luana Nencioni in relazione all'oggetto della concessione;
- che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016;
- il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- l'art. 59 e l' art. 81 dello Statuto del comune di Firenze;
- gli artt. 107 e 183 del D. Lgs 267/00 del 18.08.00;
- il D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- le Leggi n° 136 en°217del 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di sospendere il contratto di concessione alla ditta Codesa S.r.l. dei servizi di caffetteria e ristorazione presso la Biblioteca delle Oblate e la BibliotecaCaNova e conseguentemente di sospendere il pagamento delle quote di canone a far data dal 9 Marzo 2020 fino al 30 Aprile 2021, a causa delle limitazioni che, per i motivi esposti in narrativa, hanno impedito al concessionario stesso l'esercizio delle attività di ristorazione presso le strutture;
2. di rideterminare la scadenza del rapporto concessorio, rispetto a quello contrattualmente previsto al 31/10/2023, slittando di 13 mesi e 23 giorni la naturale scadenza del contratto di concessione del servizio di caffetteria ossia fino 23/12/2024, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs 50/2016;
3. di accogliere la richiesta della ditta Codesa S.r.l. di rinegoziare le condizioni contrattuali, rimandando ad un successivo atto la rideterminazione del canone concessorio e l'effettiva riduzione dell'accertamento del canone stesso rinegoziato, al momento della riapertura del servizio di caffetteria e ristorazione presso la Biblioteca delle Oblate e la BiblioteCanova, per l'anno 2021 e seguenti sino al perdurare di limiti alla gestione ordinaria dei servizi culturali e di quelli ad essi accessori (caffetterie) derivanti da norme speciali connesse alla emergenza sanitaria epidemiologica in corso;
4. di individuare quale Responsabile del Procedimento, la Dirigente Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili D.ssa Luana Nencioni, che non presenta conflitto di interessi in relazione all'oggetto della concessione.

Firenze, lí 27/02/2021

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Luana Nencioni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.